

CENTRO ISLAMICO DI SARONNO

A tutta la Comunità Cristiana che si appresta a festeggiare il NATALE, i nostri sinceri auguri di Buone Feste. Possa questa ricorrenza diventare un'occasione rinnovata per portare gioia, speranza e unità nella vita di tutti noi e rimettere Dio al centro delle nostre e vostre attenzioni e priorità.

Buon Natale a tutti.

Buon Natale a don Armando.

Saronno 23/12/2016.

Centro Islamico di Saronno



Domenica 25 ore 11.00 e 18.00 Gran Concerto di Natale. Lunedì 26 dicembre ore 10 Santa Messa dalla Prepositurale.

Itinerario biblico 2017

IL LIBRO DELL'APOCALISSE

Decanato di Saronno

- Giovedì 12 gennaio 2017
Rivelazione di Gesù Cristo (Ap 1,1-20)
 - Giovedì 19 gennaio 2017
Le lettere alle Chiese di Efeso, Smirne, Pergamo, Tiatira (Ap 2,1-29)
 - **Giovedì 26 gennaio 2017**
L'Apocalisse nell'arte (Luca Frigerio)
 - Giovedì 2 febbraio 2017
Le lettere alle Chiese di Sardi, Filadelfia, Laodicea (Ap 3,1-22)
 - Giovedì 9 febbraio 2017
Un agnello in piedi immolato (Ap 4,1-5,14)
 - Giovedì 16 febbraio 2017
I sette sigilli (Ap 6,1-7,17)
 - Giovedì 23 febbraio 2017
Il libro (Ap 10,1-11)
 - Giovedì 2 marzo 2017
La donna (Ap 12,1-18)
- Gli incontri si svolgeranno presso il Cineteatro San Giuseppe di Rovello Porro, alle ore 20.45. Guiderà la riflessione don Matteo Crimella.*

Progetto "IL SENSO DEL PANE"

Nelle Messe di Natale del Signore in tutte le chiese della città consacriamo le ostie prodotte nel carcere di Opera da Giuseppe, Ciro e Cristiano (particolarmente riconoscibili rispetto alle solite perché croccanti). I tre detenuti scontano la pena nel carcere di massima sicurezza e con le loro mani, con cui in passato si sono macchiati di vari delitti, oggi producono le ostie. Affermano i carcerati: *se la redenzione è stata possibile per noi che siamo grandissimi peccatori, allora è possibile per tutti. E' uno dei tanti segni di salvezza e redenzione che arriva anche per questo S. Natale nelle nostre comunità.*



Partenze anche quest'anno per le vacanze invernali al Brocon: ragazzi delle Medie il 27 dicembre. I ragazzi delle Superiori il 30 dicembre.



L'Oratorio Ss. Pietro e Paolo organizza la tradizionale **TOMBOLATA DELL'EPIFANIA** il **6 gennaio alle ore 14.30 presso il cinema Silvio Pellico con ingresso dall'oratorio di via Legnani.**

L'intero ricavato della manifestazione verrà destinato a sostenere le molteplici spese di gestione e di manutenzione degli ambienti dell'Oratorio.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 25 dicembre 2016

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: ingioco@tiscali.it
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

NATALE DI GESU' Questo Bimbo è Dio!

Dio. Questo bimbo è Dio. Gesù Bambino è Dio. Inutile girarci intorno. Il Natale cristiano è questo. E tocca a noi cristiani riportare il Natale alla sua verità. Attorno son cresciuti una quantità di 'natali parassiti' che conosciamo bene e che ogni anno rischiano di soffocare il Natale vero. Tocca a noi cristiani disboscare dalle piante parassite.

Con gustosa arte e fine teologia i presepi delle nostre chiese ci portano a rivivere grandi verità: "Gesù vive tra le nostre case, senza niente di speciale, ognuna di esse può essere la grotta di Betlemme" ci dice il presepio della Sacra Famiglia; "se Gesù ha una preferenza è per le persone che hanno perso tutto, come i terremotati del centro Italia ed è lì che quest'anno ha trovato rifugio, accolto anche dal buon samaritano", sussurrano i presepi della Regina Pacis e di san Francesco; "Gesù nasce tra i contadini lombardi di una volta e anche tra etnie provenienti da chissà dove" aggiungono i presepi di san Giovanni Battista e di san Giuseppe, "e nasce persino sui barconi in pieno Mediterraneo" precisa l'altro presepio di san Francesco; "Gesù inizia la sua avventura tra noi nell'Annunciazione, nasce a Betlemme, fugge in Egitto da profugo" confessa il presepio tripartito dei santi Pietro e Paolo. "C'è grande sete di luce" sospira infine il presepe del Santuario. Per non dire dei molti, bellissimi, "presepi viventi".

Ma nemmeno i nostri presepi, pur così ricchi e vari, bastano a dire tutto il Natale! Dovremmo fare presepi a due piani,



aggiungendo al piano terra già così ben documentato, un piano alto, ma molto alto, il piano di Dio. "In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio!". Del resto che ci fanno gli angeli sopra la grotta di Betlemme se non la collegano a niente di infinitamente più alto?

Intendiamoci bene: nessuno vuol tornare a un Dio distante da noi poveri uomini, ma a nessuno serve la scomparsa di Dio e la riduzione del Natale a buoni sentimenti passeggeri! Ciò di cui abbiamo bisogno non c'è speranza che possa arrivare da una partita di giro tra di noi: ci serve Dio Padre che rischia l'investimento della vita, che mette in gioco nientemeno che il Figlio. Se Gesù è l'agente in missione tra noi sulla terra, il Capo-Missione è Dio Padre in persona. E lo Spirito Santo aveva già preparato il terreno nei profeti e da ultimo in Maria. Natale è una cosa seria! Lo è per Dio! Ci auguriamo che lo sia pure per noi!

Buon Natale!

don Armando